

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 186 del 22 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **ALTO APPENNINO SRL**, con sede legale a **CAMPOGALLIANO (MO)** in **Via Pio La Torre, n. 13**, protocollo n. **CA-2015-953** del **28/04/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012:

affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **28/04/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. **CA-2015-953** presentata dalla impresa **ALTO APPENNINO SRL** con sede legale a **Campogalliano (MO)**, in **Via Pio La Torre, n. 13**, P.IVA: **00366580363**;

che ha dichiarato:

- di essere **proprietaria** alla data della **tromba d'aria del 30 aprile 2014** di immobili siti a **Nonantola (MO)** in **Via Copernico n.ri 16-20-20/1-18-34-36**, identificati al Foglio 40, Mappale 48, Sub. 2, 3, 10, 22, 23 e 30;
- che il **sub. 2** era locato al momento dell'evento calamitoso alla impresa Filtran Srl che vi esercitava l'attività di produzione di macchine e carpenteria meccanica per l'industria (Codice Istat Ateco 2007 25.62);
- che il **sub. 3** era locato al momento dell'evento calamitoso alla impresa B & B Serramenti Srl che vi esercitava l'attività di produzione e commercio di infissi (Codice Istat Ateco 2007 25.12);
- che i **sub. 10 e 30** erano locati al momento dell'evento calamitoso alla impresa Special Formaggi Snc che vi esercitava l'attività di vendita di formaggio e affini (Codice Istat Ateco 2007 46.33);
- che il **sub. 22** era locato al momento dell'evento calamitoso alla persona fisica Assifuah Abraham Papa;
- che il **sub. 23** era locato al momento dell'evento calamitoso alla persona fisica Morrison Anthony;
- che alla data della **tromba d'aria del 30 aprile 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **tromba d'aria del 30 aprile 2014**, danni **agli immobili**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla Provincia di Modena con il supporto della società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito negativo** e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **21/12/2015** con protocollo **CA-5684-2015**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere **negativo** sulla ammissibilità della domanda tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **17/12/2015**, come risulta dal verbale prot. **CA-2015-5613** del **18/12/2015**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;

- che si è proceduto, con nota prot. **CA-2015-5744** del **23/12/2015**, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato Unico dell'Esito istruttorio nel quale sono indicati in dettaglio i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;
- che in data **30/12/2015** con comunicazione prot. **CA-2015-5815** il beneficiario ha presentato le proprie controdeduzioni al preavviso di rigetto sopraccitato chiedendo al Nucleo di Valutazione un riesame della pratica;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato le controdeduzioni presentate dal beneficiario ed ha espresso parere **positivo** sulla ammissibilità della domanda, determinando in **€ 11.493,00** l'ammontare del contributo concedibile, tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., nella seduta del **11/02/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-367** del **12/02/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto alla impresa **ALTO APPENNINO SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 11.493,00** per l'intervento sugli immobili sedi di attività alla data dell'evento;
- che l'esito istruttorio bis comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **29/01/2016**;
- che in data **02/03/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-593** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione e contestuale liquidazione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **04/03/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-671**.

Preso atto di quanto contenuto nella nota di rendicontazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento sull'immobile;**

è pari a complessivi **€ 11.493,00**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-2337** del **10/06/2016**, valido al 07/10/2016;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-2272** del **06/06/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come

individuare dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **05/05/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, così come determinato in sede di concessione del contributo stesso;
- in data **13/06/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E43D16000450001**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **ALTO APPENNINO SRL** con sede legale a **Campogalliano (MO)**, in **Via Pio La Torre, n. 13**, P.IVA: **00366580363**, un contributo complessivo pari a **€ 11.493,00**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **11/02/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;

3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 11.493,00** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di dare atto che in data **05/05/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione nella seduta dell'11/02/2016 e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **13/06/2016**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **ALTO APPENNINO SRL** con sede legale a **Campogalliano (MO)**, in **Via Pio La Torre, n. 13**, P.IVA: **00366580363**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 11.493,00**;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **ALTO APPENNINO SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

ALTO APPENNINO SRL

ANAGRAFICA						
TIPO	Società a responsabilità limitata			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	Alessandra Benatti			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-953-2015	28/04/15
SEDE LEGALE	Via Pio la torre, 13	Campogalliano	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-5684-2015	21/12/15
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Copernico, 16-20-20/1-18-34-36	Nonantola	Modena (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS		29/01/16
CODICE FISCALE/P.IVA	BNTLSN39L45F257C	00366580363		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	68.1	progettazione, costruzione e ristrutturazione di immobili; vendita, acquisto, permuta di beni immobili e amministrazione, gestione e valorizzazione delle proprietà stesse.		CUP	E43D16000450001	
BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA - CAMPOGALLIANO VIA RISORGIMENTO 13 (MO)			TITOLO ABILITATIVO	AIA	
PEC BANCA CONVENZIONATA	(PEC BANCA CONVENZIONATA)			DURC valido al	07/10/2016	CA-2337-2016 10/06/2016
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Ing. Leoni Alessandro	059/392500		ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
	alessandro@studiotecnicoleoni.it			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	0	
				IVA	IVA ESCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 11.493,00	€ 0,00	€ 11.493,00
B - BENI STRUMENTALI			
C - SCORTE			
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERRENI			
F - PERDITA DI REDDITO			
TOTALE	€ 11.493,00		€ 11.493,00

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI						
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO PERIZIATO	IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 14.537,12	€ 23.067,81	€ 14.468,00	€ 9.493,00	€ 4.975,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 14.537,12	€ 23.067,81	€ 14.468,00	€ 9.493,00	€ 4.975,00	A
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 14.537,12	€ 23.067,81	€ 14.468,00	€ 9.493,00	€ 4.975,00	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 2.760,00	€ 2.000,00	€ 760,00	B
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 17.237,12	€ 23.067,81	€ 17.228,00	€ 11.493,00	€ 5.735,00	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00				N.A.	
ASSICURAZIONE	€ 0,00					
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1				€ 11.493,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 11.493,00	€ 0,00	€ 11.493,00	€ 11.493,00
TOTALE	€ 0,00	€ 11.493,00	€ 0,00	€ 11.493,00	€ 11.493,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 11.493,00

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A	Lucernaio 50x70	€ 250,00	€ 250,00	Dalla documentazione a corredo della Perizia allegata alla domanda di ammissione, non è stata rilevata una quantificazione chiara e puntuale del danno, come richiesto da Ordinanza ai sensi dell'articolo 8 comma 2, per tanto ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lett b) non è stato possibile determinare la congruità della quantificazione del danno subito. Inoltre ai sensi dell'articolo 4 comma 1 non è possibile determinare il costo degli interventi di ripristino ammissibili a contributo come conseguenza diretta dei danni subiti dall'evento.
	Sistemazione guaina	€ 220,00	€ 220,00	
	sistemazione guaina	€ 220,00	€ 220,00	
	Riparazione portone	€ 990,00	€ 990,00	
	Parapetto perimetrale	€ 306,00	€ 306,00	
	tinteggio locali	€ 1.290,00	€ 1.290,00	
	parapetto perimetrale	€ 423,00	€ 423,00	
	guaina poliester ardesiata	€ 432,00	€ 432,00	
	ore smontaggio tapparelle	€ 176,00	€ 176,00	
	lucernaio 50X70	€ 250,00	€ 250,00	
	ore pulizia	€ 88,00	€ 88,00	
riparazione antenne, finestre,	€ 330,00	€ 330,00		
	Subtotale	€ 4.975,00		
B	Spese tecniche	€ 2.760,00	€ 760,00	Le spese tecniche comprensive degli onorari dei professionisti abilitati, al netto dell'IVA sono maggiori del 10% sul costo degli interventi sugli immobili. Ai sensi del decreto n.53/2014, si riconosce il contributo minimo pari a € 2.000,00.
		Subtotale	€ 760,00	
	Totale	€ 5.735,00		

PRESENTE LIQUIDAZIONE (SALDO/UNICA SOL.)

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	
			SALDO / UNICA SOL	
IMMOBILI	€ 11.493,00	€ 0,00	€ 11.493,00	
TOTALE	€ 11.493,00	€ 0,00	€ 11.493,00	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE al netto dell'iva	
				al netto dell'iva	
IMMOBILI	€ 17.228,00	€ 11.493,00	€ 5.735,00	€ 11.493,00	
TOTALE	€ 17.228,00	€ 11.493,00	€ 5.735,00	€ 11.493,00	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

FATTURA	FORNITORE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
	TOTALE		

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO

NUMERO PAGAMENTO	SALDO
ID RICHIESTA SFINGE	CA-953-2015
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	ABBCDDDDDDDDDD
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
ALTO APPENNINO SRL	00366580363	00366580363	IT16C0503466670000000007746	€ 11.493,00	99
			TOTALE	€ 11.493,00	

DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
ALTO APPENNINO SRL	00366580363	=E11	IT16C0503466670000000007746	€ 11.493,00	99
			TOTALE	€ 11.493,00	